



TERRA DI LAVORO S.p.A. con socio unico *Provincia di Caserta*

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
CONCERNENTE L'ESECUZIONE DEL
SERVIZIO DI CENSIMENTO, VERIFICA E ACCERTAMENTO DELLO STATO DI
ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI AI SENSI DELLA
LEGGE 10/91 ART. 31 COMMA 3 E RELATIVI DECRETI ATTUATIVI E DEL
DECRETO LEGISLATIVO N. 192/2005 E S.M.I. NEL TERRITORIO DI COMPETENZA
DELLA PROVINCIA DI CASERTA

INDICE DEL CAPITOLATO SPECIALE

| | |
|--|-----------|
| 1. <u>DEFINIZIONI</u> | 4 |
| 2. <u>OGGETTO DEL CAPITOLATO SPECIALE</u> | 5 |
| 3. <u>CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO – PREZZI UNITARI</u> | 5 |
| 4. <u>IMPORTO DELL'APPALTO A BASE DI GARA E MODALITA'</u> | 7 |
| 5. <u>PROGRAMMAZIONE VERIFICHE – NUMERO VERIFICHE, RIEPILOGO ECONOMICO E RIEPILOGO GENERALE DEL TRIMESTRE</u> | 7 |
| 6. <u>RIFEERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVE VIGENTI</u> | 8 |
| 7. <u>DURATA DEL SERVIZIO E CLAUSOLE COMPROMISSORIE</u> | 8 |
| 8. <u>PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO</u> | 9 |
| 9. <u>ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE</u> | 9 |
| 10. <u>IDONEITA' TECNICA DEI VERIFICATORI</u> | 10 |
| 11. <u>OBBLIGHI ASSICURATIVI SUL PERSONALE E VERSO TERZI</u> | 10 |
| 12. <u>RESPONSABILITA'</u> | 11 |
| 13. <u>PIANO PER LA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO</u> | 11 |
| 14. <u>GARANZIA ASSICURATIVA</u> | 11 |
| 15. <u>DEPOSITO CAUZIONALE (CAUZIONE DEFINITIVA)</u> | 11 |
| 16. <u>INFORTUNI E DANNI</u> | 11 |
| 17. <u>CONTESTAZIONI, PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO</u> | 12 |
| 18. <u>OBBLIGHI DELL'APPALTATORE</u> | 12 |
| 19. <u>ONERI A CARICO DEL'ENTE APPALTANTE</u> | 12 |
| 20. <u>DOMICILIO E COMPETENZA GIURISDIZIONALE</u> | 12 |
| 21. <u>PRIVACY</u> | 13 |
| 22. <u>DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE</u> | 13 |

23. NORME TRANSITORIE E FINALI **13**

24. MODELLI PER RENDICONTI TRIMESTRALI E BIENNALI **14**

1. DEFINIZIONI

Le definizioni tecniche richiamate nel presente Capitolato sono quelle di cui all'art. 1, comma 1, del D.P.R. n. 412/93, così come modificato dall'art. 2 e dall'allegato "A" del D. Lgs. n. 192 del 19 agosto 2005, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 311/2006.

Le definizioni tecniche si intendono come segue :

Ente Appaltante : soc. TERRA DI LAVORO SPA

Appaltatore : Soggetto che si aggiudica la gara di appalto.

Regolamento : norme approvate dal Consiglio Provinciale di Caserta con deliberazione n. 52 del 09.12.2008 e s.m.i. che regolamentano l'attività di censimento e, verifica ed accertamento del buono stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici siti sul territorio provinciale di competenza, in base alle norme vigenti.

R.C.T. : Rapporto di Controllo Tecnico (Allegato G e F) – documento rilasciato e firmato dal manutentore o Terzo responsabile dopo la verifica periodica;

- **Allegato G** = Rapporto di Controllo Tecnico per impianto termico di potenza inferiore a 35 Kw (D.M. 17 marzo 2003);
- **Allegato F** = Rapporto di Controllo Tecnico per impianto termico di potenza maggiore a 35 Kw (D.M. 17 marzo 2003);

R. P. : Rapporto di Prova = documento riportante le analisi di combustione eseguite secondo la norma UNI 10389 e che deve essere allegato al libretto di impianto o di centrale rilasciato dall'Ispettore dopo l'esito della ispezione controfirmato dal Responsabile dell'impianto Termico.

Potenza termica al focolare : potenza del generatore di calore installato come definito dall'allegato A del D. Lgs. n. 311/2006.

Autocertificazione :

Dichiarazione di avvenuta manutenzione o avvenuto adeguamento : attestazione del rispetto delle norme vigenti, trasmessa alla società Terra Di Lavoro S.p.A. con le modalità prefissate e definite anche con le associazioni di categoria delle imprese ed artigiani e dei consumatori e secondo quanto previsto dal Regolamento Provinciale.

Un impianto termico si riterrà "**Autocertificato**" qualora siano pervenuti presso gli sportelli informativi dell'Appaltatore i seguenti documenti secondo le modalità prefissate :

- 1) **RCT conforme al modello di legge**, debitamente compilato da parte del manutentore abilitato;
- 2) **Attestazione di pagamento** dell'importo previsto per l'autocertificazione nei termini e nei modi deliberati nel Regolamento provinciale (Delibera Consiliare n. 52 del 09.12.2008).

Responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico si intende "la persona fisica e giuridica che, essendo in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti e comunque di idonea capacità tecnica che è delegata dal proprietario ad assumere la responsabilità dell'esercizio della manutenzione e dell'adozione delle misure necessarie nel rispetto delle norme in materia di sicurezza, di contenimento dei consumi energetici e salvaguardia ambientale" (punto 35 Allegato "A" del D.Lgs. n. 192/05 modificato ed integrato con il D.Lgs. n. 311/06).

2. OGGETTO DEL CAPITOLATO SPECIALE

1. La società Terra Di Lavoro SpA, individua con il presente capitolato speciale le attività inerenti il servizio di censimento, elaborazione ed aggiornamento del catasto impianti, ispezione e accertamento dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici installati nel territorio di competenza della Provincia di Caserta relativi ai bienni 2009/2010 e 2011/2012 ai sensi dell'art. 31, comma 3, della Legge 9 gennaio 1991 n° 10, e dell'art. 9, commi 2 e 4, del D.Lgs. 192/05 e successive modifiche e integrazioni.

Più precisamente, l'appalto prevede le seguenti prestazioni di attività dettagliatamente specificate nel **Disciplinare di Servizio che forma parte integrante del presente documento:**

- a) Istituzione di almeno una sede nel territorio di competenza provinciale;
- b) Campagna Informativa biennale;
- c) Informazione ai cittadini tramite istituzione di sportelli informativi;
- d) Presa in consegna, implementazione, aggiornamento, trasferimento dati e gestione del Catasto impianti;
- e) Ricezione dei RCT con ravvedimento operoso ed attestazione di pagamento (bollettino di versamento per gli impianti con potenza termica al focolare inferiore ai 35 Kw);
- f) Protocollo, ordinazione, correlazione tra le attestazioni di versamento e RCT e loro inserimento nel database catasto impianti;
- g) Censimento e Catasto degli impianti termici e trasmissione dei dati all'Ente Appaltante;
- h) Programmazione delle attività di verifica e controllo degli impianti termici ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 10/91 e successivi provvedimenti di attuazione;
- i) Preavviso ai responsabili degli impianti termici per le verifiche di ispezione corredato da bollettino di versamento precompilato;
- j) Esecuzione delle attività di verifica degli impianti termici;
- k) Rapporto di Prova – Analisi dei risultati di verifica;
- l) Inserimento completo dei dati delle verifiche nel database catasto impianti termici;
- m) Segnalazioni di pericolosità degli impianti termici;
- n) Comunicazione anomalie e gestione contenzioso utenti;
- o) Gestione morosità, rimborsi su errati pagamenti;
- p) Rapporti con i manutentori e operatori di settore.

Lo svolgimento del servizio sopra descritto, con l'esclusione della gestione delle eventuali attività sanzionatorie, viene affidato, con bando di evidenza pubblica, ad un operatore economico esterno all'Amministrazione, avente i requisiti tecnici e legali richiesti.

3. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO – PREZZI UNITARI

L'Appalto, suddiviso in due distinti lotti e precisamente "Lotto n.1 - AMBITO ALTO CASERTANO" e "Lotto n.2 AMBITO AGRO-LITORALE", prevede l'esecuzione di :

- 1) Ispezioni sul **5%** degli impianti autocertificati (n. 13.706 + n. 2.789 = n. 16.495) nel biennio 2009/2010, ovvero di n. **825** verifiche su impianti inferiori a 35 Kw, di cui n. 685 nel lotto n. 1 e n. 140 nel lotto n. 2 – I dati relativi al biennio 2011/2012 saranno disponibili ad ottobre 2012;
- 2) Ispezioni annue su n. **61.100** impianti inferiori ai 35 Kw non autocertificati e per i quali sia scaduto il termine previsto per l'autocertificazione siti nei Comuni del "Lotto n.1 - AMBITO ALTO CASERTANO" e su n. **54.439** siti nei Comuni del "Lotto n.2 AMBITO AGRO-LITORALE";
- 3) Ispezioni annue per un totale di n. **1.000** ispezioni su centrali termiche già censite superiori a 35, 1 Kw e da censire.

Si precisa quanto segue :

Il numero di ispezioni annue indicate al punto 1) è stimato nel 5%, pari a n. 825 di cui n. 685 per il Lotto n. 1 e n. 140 per il Lotto n. 2, sulla base dei risultati numerici delle precedenti campagne (n. 13.706 + n. 2.789 = n. 16.495, compresi gli utenti con ravvedimento operoso) che l'appaltatore è impegnato a raggiungere.

Il numero di ispezioni di cui al punto 2) dovrà essere raggiunto dall'Appaltatore con indagini e ricerche sulla presenza di impianti non autocertificati: nessun onere potrà essere richiesto all'Ente Appaltante qualora l'Appaltatore per qualunque motivo non raggiunga tale obiettivo.

I dati di cui al punto 3) relativi alle centrali termiche sono basati sugli impianti effettivamente rilevati nel corso degli anni precedenti: potranno essere superati qualora l'Appaltatore individui nuove Centrali soggette a verifica e non ancora censite.

I prezzi unitari applicati saranno quelli previsti nel presente articolo con applicato il ribasso d'asta offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

Con il pagamento delle verifiche degli impianti termici, si intendono compresi e compensate tutte le attività previste nel presente Capitolato, nel Disciplinare di Servizio, e nell'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore in sede di gara.

I prezzi unitari (non comprensivi di I.V.A.) su cui sarà applicato il ribasso d'asta sono i seguenti :

Impianti Termici Autocertificati

- € 10,00 su impianti con P.n. inferiori a 35 Kw – Autocertificati (validità biennale)
- € 30,00 su impianti con P.n. tra 35,1 Kw e 116 Kw – Autocertificati (validità annuale)
- € 60,00 su impianti con P.n. tra 116,1 Kw e 350 Kw – Autocertificati (validità annuale)
- € 80,00 su impianti con P.n. da 350,1 Kw in poi – Autocertificati (validità annuale)

Impianti non Autocertificati :

- € 50,00 su impianti con P.n. inferiori a 35 Kw – non Autocertificati (validità biennale)
- € 125,00 + 0,80 € per ogni P.n. oltre i 35 Kw per gli impianti termici con p.n. compresa tra i 35,1 Kw e 116,00 Kw;
- € 500,00 + 0,80 € per ogni P.n. oltre i 350 Kw per gli impianti termici con P.n. superiore ai 350 Kw. con un tetto massimo di € 1.000,00 per ogni impianto.

In entrambi i casi, per ogni generatore in più rispetto al principale, la tariffa sarà pari al 50% di quanto dovuto per fascia di potenza.

In caso di impianto multiplo (più generatori in un unico ambiente) la potenza nominale sarà data dalla somma delle potenze dei singoli generatori e la tariffa corrispondente alla potenza totale.

Per visita effettivamente effettuata e soggetta a contabilizzazione si intende una visita effettivamente eseguita e che abbia generato il corrispettivo introito per l'Ente Appaltante.

Le visite ad utenti che risultassero morosi verranno contabilizzate non appena recuperato il credito. A tale scopo, l'Appaltatore dovrà presentare all'Ente Appaltante, insieme all'elenco delle visite effettuate, anche gli estremi che identificano i pagamenti effettuati dagli utenti.

4. IMPORTO DELL'APPALTO A BASE DI GARA E MODALITA' DI PAGAMENTO

Sulla base delle indicazioni di cui al precedente articolo, l'importo complessivo presunto a base di gara è di € **2.193.297,10** (oltre iva prevista per legge) per il "Lotto n. 1 - AMBITO ALTO CASERTANO" e di € **1.956.341,15** per il "Lotto n. 2 AMBITO AGRO-LITORALE".

Il pagamento avverrà a rate posticipate con cadenza trimestrale purché nel periodo precedente si sia raggiunto l'importo minimo di € 100.000,00 sulla base di una verifica analitica del numero di verifiche eseguite e ammissibili a pagamento e che abbiano dato luogo ad un effettivo introito presso l'Ente Appaltante.

L'importo sarà ottenuto applicando al numero di verifiche effettivamente effettuate i prezzi unitari con il ribasso offerto in sede di gara.

Unitamente alla singola fattura dovranno essere trasmessi i dati con i "modelli F" (in allegato al presente Capitolato).

Il pagamento delle singole fatture avverrà entro novanta giorni dalla data emissione.

Non verranno applicate ulteriori forme di revisioni o aggiornamento prezzi per l'intero periodo di contratto.

All'inizio di ogni biennio l'Appaltatore dovrà redigere una relazione dettagliata dell'attività svolta e inserire i dati nelle tabelle previste dall'Ente Appaltatore (in allegato al presente Capitolato).

5. PROGRAMMAZIONE VERIFICHE – NUMERO VERIFICHE, RIEPILOGO ECONOMICO E RIEPILOGO GENERALE DEL TRIMESTRE.

L'Appaltatore dovrà all'inizio dell'attività programmare e organizzare le verifiche per il trimestre e ripetere la programmazione per i trimestri successivi.

L'inizio del periodo di servizio sarà da considerarsi con l'avvio dell'attività ispettiva che dovrà comunque avere inizio non oltre trenta giorni dalla sottoscrizione del contratto.

L'Appaltatore dovrà inviare **ogni tre mesi** il numero dettagliato di verifiche effettuate, con il rendiconto economico accompagnato da un riepilogo generale dell'attività svolta.

L'Appaltatore dovrà inviare **ogni tre mesi** il numero dettagliato di verifiche non svolte con la descrizione della motivazione per la mancata verifica.

Il riepilogo dovrà essere presentato con le tabelle previste dall'Ente Appaltante in allegato al presente Capitolato: questo adempimento sarà preventivo all'emissione della fattura e indispensabile al conseguimento della liquidazione.

L'Appaltatore dovrà presentare, per l'approvazione dell'Ente Appaltante, l'elenco trimestrale delle verifiche da effettuare nel trimestre successivo, quindici giorni prima dall'inizio effettivo delle verifiche inserendo i dati nella tabella del "Modello K" (in allegato al presente Capitolato).

6. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVE VIGENTI

La disciplina del presente contratto è regolata dalla seguente legislazione :

- Legge 9 gennaio 1991, n. 10, avente per oggetto: «Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;
- DPR 412/93", il Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, «Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'Art. 4, comma 4 della legge 9 gennaio 1991, n. 10» e s.m. e i. ;
- DPR 551/99 Regolamento recante modifiche al D.P.R. n. 412/93;
- Legge 13 luglio 1966, n. 615 – Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico relativamente agli impianti alimentati con combustibili solidi e liquidi;
- D.Lgs. 192/05" il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192, "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" e s.m. e i.;
- D.Lgs. 311/06" il Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n. 311, "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE,relativa al rendimento energetico nell'edilizia;
- "Norma UNI 10389", la norma UNI relativa ai: «Generatori di calore. Misurazione in opera del rendimento di combustione» e suo regolamento attuativo DPR n. 1391 del 22 dicembre 1970;
- D.M. 22.01.2008 n. 37 – Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11 – quadeccies, comma 13 lettera a) della legge 248/05;
- Norme Tecniche UNI-CTI UNI-CIG UNI-CEI sull'esercizio degli impianti;
- D.M. 12 Aprile 1996; Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi;
- Regolamento Provinciale "controllo impianti termici" approvato con delibera consiliare n. 52 del 09/12/2008 e s.m.i..

7. DURATA DEL SERVIZIO E CLAUSOLE COMPROMISSORIE

Il Servizio avrà durata massima di due anni dall'inizio dell'attività ispettiva come specificato all'art. 5 del presente Capitolato.

Allo scopo di garantire la continuità del Servizio senza soluzione di continuità il contratto, alla scadenza dei due anni, si intende prorogato nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente agli stessi patti e condizioni per il tempo massimo di ulteriori tre mesi.

L'Appaltatore è impegnato ad erogare il servizio secondo condizioni minime di cui all'Offerta tecnica presentata in sede di gara.

Qualsiasi variante e/o modifica dovrà essere preventivamente approvata per iscritto dall'Ente Appaltante.

L'Appaltatore rimane unico responsabile dell'organizzazione e regolare esecuzione del servizio anche nei confronti dell'Ente Appaltante ovvero per danni che avesse a procurare allo stesso.

Sono a intero carico dell'Appaltatore tutte le risorse comunque necessarie per la corretta e regolare erogazione del servizio stesso.

L'Appaltatore riconosce l'applicazione di penali come indicato negli articoli successivi.
Nel caso in cui l'Appaltatore interrompa senza giustificato e circostanziato motivo l'erogazione del servizio, il contratto sarà risolto con atto unilaterale da parte dell'Ente Appaltante con riserva dello stesso di ogni risarcimento per danni materiali e morali.

L'Appaltatore riconosce come Foro competente il Foro di Santa Maria Capua Vetere.

8. PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Tutto il personale tecnico addetto alle verifiche dovrà essere in possesso almeno dei requisiti tecnico-professionali e di studio idonei allo svolgimento del servizio.

Sono ad intero carico dell'Appaltatore tutte le risorse comunque necessarie per la corretta e regolare erogazione del servizio stesso.

L'Appaltatore comunicherà i nominativi del personale comunque impiegato nel servizio, corredando la comunicazione della copia della carta di identità ovvero di altro documento di riconoscimento idoneo, di due foto tessera e provvederà, altresì, alla tempestiva comunicazione scritta di ogni sua variazione.

L'Ente Appaltante a seguito di detta comunicazione provvederà ad approvare appositi tesserini di identificazione forniti dall'Appaltatore, da utilizzare durante le attività interne ed esterne, riportante il testo e logo della Provincia di Caserta, il logo e testo della società Terra di Lavoro S.p.A., con il nominativo del dipendente e la qualifica di assunzione.

L'Appaltatore provvederà in caso di recesso o licenziamento dei dipendenti a restituire il tesserino originale accompagnato con lettera di comunicazione dell'avvenuto cambiamento.

L'Appaltatore dovrà fornire ad ogni variazione dell'organico della società, l'elenco completo del personale impiegato nel servizio e la pianta organica.

L'Appaltatore a fine contratto dovrà provvedere a restituire tutti i tesserini del personale addetto al servizio con apposita comunicazione scritta correlata di elenco descrittivo.

9. ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

L'Appaltatore si impegna ad effettuare il servizio attraverso una struttura organica che garantisca la completa operatività sull'intero territorio dei Comuni oggetto dell'appalto, nei termini e modi indicati nel progetto esecutivo allegato all'offerta di cui all'aggiudicazione.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire le operazioni connesse al servizio secondo le norme della buona tecnica e, comunque, a regola d'arte.

Il personale, addetto agli sportelli informativi ed il personale addetto alle verifiche dovrà essere in grado di soddisfare le richieste di informazioni e chiarimenti, formulate dagli utenti, strettamente inerenti il servizio, lo svolgimento delle operazioni connesse e la legislazione relativa non dando alcuna informazione, sotto ogni forma, avente rilevanza o comunque riconducibile ad aspetti di interesse commerciale.

L'Appaltatore sotto la propria responsabilità, si impegna affinché il personale indicato per l'esecuzione del servizio, mantenga un contegno riguardoso e corretto osservando norme comportamentali consone alla delicatezza del servizio e ciò anche a tutela e salvaguardia dell'immagine dell'Ente Appaltante.

Il Personale sarà munito del tesserino di identificazione autorizzato dall'Ente Appaltante, che sarà fornito al personale dall'Appaltatore a sue proprie spese.

L'Ente Appaltante si riserva di comunicare all'Appaltatore comportamenti e situazioni difformi.

L'Appaltatore è impegnato a prendere immediatamente i relativi provvedimenti di competenza.

10. IDONEITA' TECNICA DEI VERIFICATORI

Il personale tecnico addetto alle verifiche dovrà essere in possesso almeno dei requisiti tecnico-professionali e di studio idonei allo svolgimento del servizio.

L'Appaltatore si obbliga ad adottare procedure che assicurino la formazione continua, teorica e pratica, del personale, con particolare riguardo ai lavoratori di prima esperienza curando, nel contempo, l'aggiornamento dello stesso su disposizioni legislative e regolamentari afferenti il servizio e su quelle eventualmente emanate in periodi successivi e comunque nel periodo di validità del Contratto.

11. OBBLIGHI ASSICURATIVI SUL PERSONALE E VERSO TERZI

L'Appaltatore è impegnato ad osservare ed applicare integralmente nell'esecuzione del servizio tutta la normativa vigente ed in particolare la normativa relativa agli obblighi assicurativi, previdenziali, assistenziali, di sicurezza anche in deroga a norme che disponessero l'onore a carico dell'Ente Appaltante o in solido con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente Appaltante.

Al fine di consentire la verifica della regolarità dei rapporti di lavoro, l'appaltatore è obbligato ad osservare integralmente la disciplina relativa alla predisposizione e alla tenuta del libro unico del lavoro (artt. 39 e 40 del D.L. 112/2008 e ss. Mm., convertito con modificazioni nella L. 133/2008; D.M. 09.07.2008).

L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone o cose provocate nell'esecuzione del servizio ed è impegnato a sollevare l'Ente Appaltante da ogni responsabilità, ragione o pretesa che terzi dovessero accampare in dipendenza all'attività di verifica.

12. RESPONSABILITA'

L'Appaltatore rimane unico responsabile dell'organizzazione e regolare esecuzione del servizio anche nei confronti di terzi nonché l'unico responsabile per inadempimenti nei confronti dell'Ente Appaltante, ovvero per danni che avesse a procurare allo stesso.

13. PIANO PER LA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO

L'Appaltatore si impegna affinché le operazioni di verifica siano eseguite conformemente al Piano di Sicurezza elaborato dallo stesso nei termini di legge e si impegna ad aggiornare e modificare il Piano di Sicurezza in funzione della evoluzione normativa.

Tutte le attrezzature per la sicurezza del personale sono a carico dell'Appaltatore che è l'unico responsabile della sicurezza ed igiene del lavoro.

14. GARANZIA ASSICURATIVA

L'Appaltatore dovrà allegare alla prima fattura, dimostrazione di aver stipulato :

- Polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi con massimale unico di € 5.000.000,00;
- Polizza assicurativa verso i propri dipendenti e comunque del personale incaricato con massimale unico di 2.000.000,00.

Le polizze assicurative dovranno essere depositate presso L'Ente Appaltante e devono avere la stessa durata del contratto.

15. DEPOSITO CAUZIONALE (cauzione definitiva)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al dieci per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso; ove il ribasso sia superiore al venti per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui agli artt. 75, D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i. da parte dell'Ente Appaltante che procederà all'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia è prestata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006.

16. INFORTUNI E DANNI

L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni delle persone o cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio senza diritto di rivalsa o di compensi aggiuntivi da parte dell'Ente Appaltante, salvo gli interventi a favore della società da parte di compagnie assicuratrici.

La società si impegna pertanto a sollevare l'Ente Appaltante da ogni responsabilità, diritto, ragione, azione o pretesa che terzi dovessero accampare in dipendenza dell'esecuzione del presente atto e ciò senza alcun diritto di rivalsa o di compensi aggiuntivi in favore dell'Appaltatore.

17. CONTESTAZIONI, PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO

L'Ente Appaltante si riserva espressamente di effettuare controlli con le modalità che riterrà più opportune allo scopo di accertare la scrupolosa esecuzione del Servizio.

L'Ente Appaltante, in caso di eventuali disservizi, irregolarità e/o mancanze, chiederà all'Appaltatore spiegazioni in merito, assegnando un termine di quindici giorni per le controdeduzioni, nelle more sarà richiesta l'immediata risoluzione dell'inadempimento o del disservizio rilevato e contestato.

Qualora le inadempienze si ripetessero o qualora si verificassero da parte dell'Appaltatore inadempienze tali da rendere insoddisfacente il Servizio in funzione degli scopi a cui è destinato o danni da esse derivanti, l'Ente Appaltante a suo insindacabile giudizio, potrà risolvere il contratto per inadempimento, procedendo nei confronti dell'Appaltatore alla determinazione dei danni sofferti e rivalendosi sulla cauzione, e ove ciò non bastasse, agendo per la differenza per il risarcimento pieno del danno subito.

L'Impresa sollevata dall'incarico, alla quale spetterà esclusivamente il corrispettivo del servizio espletato senza ogni altro tipo di rimborso, indennizzo o pretesa a qualsiasi titolo e ragione, dovrà continuare ad operare fino al subentro della nuova Impresa aggiudicataria.

18. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'offerta tecnica presentata in sede di gara dall'Appaltatore integra quanto previsto dal presente Capitolato e dal Disciplinare di Servizio in ordine alle modalità di attuazione del Servizio.

Sarà pertanto obbligo dell'Appaltatore il rispetto e l'esecuzione dell'attività prevista al Capitolato, al Disciplinare di Servizio e nell'Offerta tecnica presentata in sede di gara.

Sarà comunque obbligo dell'Appaltatore e compreso nel prezzo di cui all'art. 3 ogni e qualunque attività necessaria per garantire l'efficienza complessiva del servizio.

Sarà inoltre obbligo dell'Appaltatore :

- La predisposizione di tutti gli atti relativi ad eventuali contenziosi da sottoporre alla valutazione e firma finale del Responsabile del Servizio controllo impianti termici dell'Ente Appaltante, ivi comprese le contestazioni per pericolosità tecniche, morosità;
- Spese postali ed oneri diversi per le spese di comunicazione alle utenze;
- Rimborsi utenti che abbiano erroneamente versato cifre non dovute;
- **Assistenza legale all'Ente Appaltante** tramite professionista legale qualificato per tutte le problematiche relative alla gestione delle leggi e norme vigenti;
- **Assistenza tecnica all'Ente Appaltante** tramite professionista qualificato per tutte le problematiche relative alla gestione delle leggi e norme vigenti.
- **Nomina del Responsabile per l'esecuzione del contratto.**

19. ONERI A CARICO DELL'ENTE APPALTANTE

L'Ente Appaltante si riserva gli oneri relativi a :

- Valutazione e la sottoscrizione degli atti elaborati dall'Appaltatore per la gestione del contenzioso;
- Studi e analisi dei risultati delle verifiche per la valutazione delle finalità attribuite dalle norme;
- Coordinamento di tutte le attività previste nel contratto; Gestione dei rapporti con le rappresentanze dei manutentori, dei consumatori.

20. DOMICILIO E COMPETENZA GIURISDIZIONALE

Le parti eleggono domicilio presso le rispettive sedi legali e foro competente esclusivo è il Foro di Santa Maria Capua Vetere.

21. PRIVACY

L'Appaltatore, in esecuzione del presente Capitolato, si obbliga al rispetto della normativa vigente in materia di Privacy, di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., per il trattamento dei dati personali di cui viene a conoscenza.

L'Appaltatore accetta altresì la nomina a responsabile ed incaricato del trattamento dei dati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di divulgare o utilizzare i dati derivanti dal censimento e dal catasto.

22. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Appaltatore dichiara di aver preso visione e di accettare il regolamento e/o disposizioni che disciplinano il Servizio in tutti i Comuni di competenza provinciale oggetto dell'appalto, gli accordi con le categorie economiche e dei consumatori che l'Ente Appaltante ha stipulato.

Il Catasto impianti e tutte le informazioni acquisite dall'Appaltatore nel corso del contratto sono di esclusiva proprietà dell'Ente Appaltante.

23. NORME TRANSITORIE E FINALI

La sottoscrizione del presente Capitolato e del Disciplinare di Servizio sostituiscono la sottoscrizione della Convenzione prevista dall'art. 11 comma 19 del D.P.R. n. 412/93.

Le disposizioni e gli indirizzi organizzativi enunciati nel presente Capitolato e nelle disposizioni del Disciplinare di Servizio ad esso collegato, sono vincolanti per la definizione della qualità minima di servizio da garantire e dovranno integrarsi con l'Offerta tecnica presentata in sede di gara che dovrà prevedere anche la completa copertura di attività omesse o non specificate con il fine di garantire il servizio completo ed efficiente compreso nel corrispettivo di cui all'art. 3.

24. MODELLI PER RENDICONTI TRIMESTRALI E BIENNALI

- “Modelli F” (n. 03 tabelle) per RENDICONTO TRIMESTRALE da allegare alla fattura.
- “Modello K” (n. 01 tabella) per la presentazione dell’elenco trimestrale delle verifiche da effettuare: presentato quindici giorni prima dall’inizio dell’esecuzione delle verifiche.
- Tabelle per RENDICONTO BIENNALE per inserire i dati richiesti e presentati assieme alla dettagliata Relazione Biennale.